

FELICE NITTOLO

CONTROLUCE: a cura di Agneta Kreischer, galerie Raum der Kunst, Ars Communicat

Castello di TRAUN, LINZ-LAND (Austria) inaugurazione con concerto. Mercoledì 12 febbraio 2020
ore 19

Felice Nittolo è il protagonista di un percorso artistico che lo vede sovente come precursore.

La sua coerenza è immediatamente percettibile: il suo indagare si rivela attraverso un'instancabile rinnovamento di tecniche e linguaggi.

Il potere rivelatore della luce si evidenzia nella materia capace di scandagliare la molteplicità delle forme.

L'arte di Nittolo conosce i vocabolari e le tecniche più svariate: ogni volta parte dal mosaico per approdare verso un'arte informale che insegue le letture suggerite dalle materie e dai gesti che prendono il sopravvento con determinazione e urgenza.

Questa mostra, a cura di Agneta Kreischer, tramite una selezione di opere degli ultimi quindici anni, arriva a lambire l'arte performativa di cui Nittolo conserva gelosamente le azioni che l'hanno visto protagonista sin dagli anni ottanta.

Egli si rivela ancora una volta anticipatore e sperimentatore in un campo (quello musivo) che quasi mai viene menzionato come medium artistico. Infatti è proprio lui che nel 1984 col manifesto dell'A-ritmismo dà il via a quel movimento rivoluzionario che oggi molti giovani identificano come propulsore del "nuovo mosaico". Una ricerca infinita quella di Felice Nittolo, ad un passo dall'essere raggiunta e per questo sempre spostata in avanti, quasi a renderla "irraggiungibile" e perciò sempre più avvincente e spericolata.

Egli non si preoccupa della "grammatica musiva" anche se la rispetta e la cita in ogni suo lavoro, si preoccupa piuttosto di relazionarsi con la storia e i luoghi che hanno ispirato il suo percorso negli ultimi cinquant'anni.

Felice Nittolo nasce Capriglia Irpina in Campania. All'età di 18 anni si trasferisce a Ravenna "per amore del mosaico". Egli esprime con due manifesti internazionali un'interessante posizione militante: "A-ritmismo" (1984) e "Nuova tradizione" (1992).

Insieme al linguaggio musivo, sviluppa ricerche legate alla profonda unità delle arti, attraverso pittura, fotografia, scultura, performance, musica, teatro.

La sua attività espositiva è ricchissima sia in Italia che all'estero. Numerose pubblicazioni ne documentano il percorso. Sue opere sono presenti in collezioni pubbliche e private in Italia e all'estero, dal MAR Museo d'Arte della città di Ravenna all'Art Museum di Seattle (USA), dal Museo Nazionale di Ravenna al Museo d'Arte di Kawagoe (Giappone).

Vive e lavora a Ravenna. www.felicenittolo.it